

La femminilità è donna

a cura di Annalisa Benedetti *

È pensiero comune che una donna con disabilità non possa definirsi donna. Tutta l'attenzione cade sull'aggettivo "disabile", mentre il sostantivo "donna" viene accantonato. "La Femminilità è Donna" è un progetto innovativo che nasce con l'obiettivo di scardinare questo stereotipo sociale, recuperando e dando la giusta dimensione all'immagine della donna disabile



attraverso una mostra fotografica. Un'immagine che diventa ricca, pittorica, suadente, emozionante, ove la donna disabile è protagonista attiva della propria vita, tenendo le redini della propria anima.

Il progetto è stato ideato da **Cinzia Rossetti**, una donna con disabilità motoria, residente a Botticino, in provincia di Brescia.

Alla mostra hanno aderito ben diciotto donne posando per altrettanti fotografi professionisti. Ogni pannello racconta la storia della protagonista ed ogni scatto ne mostra tutta la sua femminilità.

Immagine: Cinzia Rossetti in uno scatto di fotografo Paolo Ranzani

Curioso è come Cinzia abbia concepito questo progetto. Nel 2009, a Torino, vede una mostra fotografica di Paolo Ranzani e si innamora in particolare delle fotografie che ritraggono la danzatrice senza braccia Simona Atzori. Fa di tutto, Cinzia, per far esporre la stessa mostra nella sua città. L'intento fallisce e allora decide di mettersi in gioco lei stessa chiedendo a Ranzani di fotografarla *"per dimostrare come anche una persona con disabilità possa essere fiera del suo aspetto fisico e del suo essere donna"*. Niente immagini che mostrino la disabilità, ma solo ed esclusivamente l'essenza femminile. Il fotografo accetta la sfida e realizzerà un vero e proprio book fotografico centrando in pieno l'obiettivo. Le fotografie sono talmente belle che Cinzia, per pura curiosità, decide di spedirle alle più importanti Redazioni di riviste e Agenzie di moda proponendosi come modella. Una rinomata agenzia milanese, ritenendo il materiale interessante, la chiama per sottoporla ad un colloquio e un provino. Prima di presentarsi, Cinzia sente il dovere di avvertire l'agenzia di essere disabile. Da quel momento non riceverà mai più nessun tipo di riscontro, nemmeno dopo sollecito. Questo episodio verrà raccontato anche in TV il 16 gennaio 2011, durante la trasmissione di Rai 3 "Racconti di Vita", condotta da Giovanni Anversa, disponibile su [YouTube](#).

Ma ciò che più conta è stata la capacità di Cinzia di trasformare questa sua personale esperienza in un progetto socialmente utile, con l'alleanza delle molte persone che hanno saputo coglierne lo spessore culturale oltre che lo spirito solidaristico.

La mostra fotografica "La femminilità è donna" è disponibile a chiunque condivida il pensiero di Cinzia e abbia desiderio di diffonderlo.

Per completezza, informiamo che Cinzia Rossetti ha recentemente avviato una collaborazione attiva con l'agenzia "Fashion team" di Torino al fine di inserire nel mondo della moda modelle e modelli con disabilità. Chi desiderasse maggiori informazioni o diventare parte attiva del progetto può scrivere al seguente indirizzo: progettofemminilità@gmail.com o collegarsi tramite [Facebook](#)

Anche Cinzia Rossetti è su Facebook: <https://www.facebook.com/cinziaros>

* Il presente testo è già stato pubblicato da "Il Jolly" (n. 97, febbraio 2013, pag. 8), il periodico della [UILDM sezione di Bergamo](#), e viene qui ripreso per gentile concessione.

Ultimo aggiornamento: 06.03.2013